



Circolare **1513** del 26/07/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

PASSAGGI D'AREA DA EX B3 A EX C1: LA SITUAZIONE

Al momento la situazione è la seguente. Restano da concludersi gli orali per alcuni profili della regione Emilia Romagna e, a fronte della notizia secondo la quale tali sessioni dovrebbero svolgersi a settembre, la UILBAC ha chiesto che vengano anticipate. Successivamente verranno compilate graduatorie provvisorie e verrà avviato un controllo sul requisito dell'anzianità, a seguito del quale, dopo un periodo in cui gli eventuali interessati da decreti di esclusione potranno presentare opposizione o avanzare l'accesso agli atti, verranno stilate le graduatorie definitive e si procederà con i decreti di nomina. Verosimilmente, la procedura si concluderà tra la fine di ottobre e gli inizi di novembre.

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2010: CI SERVONO I DATI

L'Amministrazione, dopo aver garantito in più d'una occasione che ce li avrebbe forniti, ad oggi non ha ancora inoltrato alle OO. SS. e ai lavoratori i dati relativi al numero di domande pervenute per le Progressioni Economiche 2010 suddivise per profili e per posizioni economiche. In data odierna la UILBAC ha inoltrato formale sollecito e ci attendiamo una risposta in tempi urgenti, anche per scongiurare retropensieri oggi piuttosto diffusi in gran parte dei lavoratori. Vi terremo aggiornati e diffonderemo i dati non appena ne entreremo in possesso. Questa è la nota:

Al Direttore Generale OAGIP
Dott. Mario GUARANY

Al Direttore del Servizio IV – Dir. Gen. OAGIP
Dott. Antonio PARENTE

Roma, 26 luglio 2012

Prot.: 7369/2012

Servizio: Segreteria Generale

Oggetto: Progressioni Economiche 2010 – richiesta acquisizione dati

Caro Direttore,

è dagli inizi di maggio che le OO. SS. attendono che l'Amministrazione fornisca i dati relativi al numero delle domande pervenute per le Progressioni Economiche 2010. Abbiamo già avuto un primo prospetto – suddiviso per regioni, per aree e per posizioni economiche – attraverso il quale abbiamo potuto elaborare la differenza tra domande pervenute e posti a disposizione. Tuttavia, mancano i dati più importanti, vale a dire i totali delle domande accolte **per singoli profili**

professionali e per singole posizioni economiche affinché i lavoratori possano comprendere le *chances* a loro disposizione. Ne abbiamo fatto più volte richiesta e ci era stato garantito, nei mesi passati, che sarebbero stati resi pubblici ma purtroppo non è stato così. Assolutamente certi della buona fede dell'Amministrazione, non possiamo consentire il diffondersi né del malcontento tra i lavoratori né di insinuazioni gratuite circa un ipotetico interesse di chicchessia nel non voler diffondere dati che, ne siamo certi, sono immutabili.

Approfittiamo dell'occasione per chiederle se la Commissione Unica Nazionale si sia effettivamente riunita nel mese di luglio e se abbia impartito le linee-guida alle Subcommissioni territoriali, onde consentire l'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei punteggi.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani

SITUAZIONE COMANDATI DAL MIUR

Non appare confortante la politica del MIUR nei confronti del personale comandato presso altre Amministrazioni, compreso il nostro Ministero. A fronte di una iniziale conferma nei confronti del personale docente, siamo giunti alla revoca indiscriminata di tutti i rinnovi finora prodotti, con conseguenze ben immaginabili! Come UILBAC da tempo abbiamo sollecitato il mantenimento dello *status quo*, consapevoli della preziosa attività che questi nostri colleghi svolgono quotidianamente nelle diverse sedi del Mibac. E ci ha fatto particolarmente piacere ricevere dalla Direzione Generale OAGIP una nota, inoltrata a tutti gli Uffici Scolastici Regionali, con cui si chiede il rinnovo dei comandi per il personale proveniente dal MIUR e, conseguentemente, la sospensione del richiamo in servizio nella Scuola. È evidente che la partita è delicata e all'interno delle politiche assunzionali del nostro Ministero è compreso anche l'assorbimento, graduale, di quanti volessero scegliere definitivamente di transitare nei ruoli del Mibac. Per questo unitamente alla CGIL abbiamo inoltrato una nota di tutela destinata ai Ministri del Mibac e del Miur, che potete leggere qui sotto (subito dopo vi alleghiamo la succitata nota della DG OAGIP):



Roma, 24 luglio 2012

Al sig. Ministro per i Beni e le Attività Culturali
Prof. Ornaghi

Al sig. Ministro per l'Istruzione e la Ricerca
Prof. Profumo

Al sig. Capo di Gabinetto MIBAC
Dr. Nastasi

Al sig. Capo di Gabinetto MIUR
Dr. Fiorentino

Al Segretario Generale MIBAC
Arch. Recchia

Oggetto: Circolare MIUR n. 1224 del 18 giugno 2012 – Distacchi e Comandi

Signori Ministri,

con riferimento alla Circolare in oggetto, con la quale vengono disposte le revoche dei comandi non previsti da specifiche disposizioni di legge del personale della Scuola presso altre amministrazioni, le scriventi rappresentano quanto sta avvenendo in relazione al personale medesimo comandato presso il MIBAC.

Pervengono infatti, da parte degli Uffici Scolastici Regionali disposizioni di mancato rinnovo dei comandi di che trattasi che stanno interessando, a seconda delle Regioni interessate, solo il personale ATA, oppure il personale ATA ed il personale docente. Quanto sopra in relazione alla interpretazione che i singoli Direttori Regionali propongono sul contenuto della Circolare in oggetto. I provvedimenti di comando che interessano il personale docente sono motivati in base all'art.26, comma 10, della legge 448/97 e pertanto risultano non inseriti nella casistica riportata nella disposizione a firma del capo Dipartimento per l'Istruzione in indirizzo. Alcuni Direttori Scolastici Regionali (ad esempio Emilia Romagna, Lombardia, Campania) ritengono invece il contrario e stanno provvedendo a richiamare tutto il personale del comparto Scuola comandato al MIBAC nelle proprie Regioni.

Il MIBAC attualmente ha in posizione di comando circa 200 unità provenienti dal Comparto della Scuola, di cui il 70% circa appartenente al corpo docente. Si tratta di personale comandato mediamente da diversi anni (i primi provvedimenti di comando risalgono infatti agli anni 90) e perfettamente integrato nell'organico MIBAC, ove è generalmente inserito in posizioni lavorative rilevanti dal punto di vista tecnico-scientifico e amministrativo.

La perdita di questo personale comporterebbe certamente gravi problemi di funzionalità ai servizi del MIBAC, in quanto aggraverebbe le già note e strutturali carenze nei sopra indicati settori tecnico-scientifici e amministrativi.

Tale provvedimento peraltro è stato emanato in concomitanza con l'avvio, nel MIBAC, delle procedure di revisione della pianta organica, nell'ambito delle quali si è formato l'avviso comune tra le OO.SS. e l'Amministrazione di procedere all'immissione graduale del personale comandato nei ruoli MIBAC.

Proprio in ossequio ai principi che hanno prodotto l'emanazione della Circolare MIUR in questione le scriventi ritengono del tutto coerente con i principi di razionalizzazione della spesa l'avvio di un confronto specifico tra le due amministrazioni ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 165/01 mirante alla stabilizzazione di detto personale nei ruoli del MIBAC. A tal fine si chiede pertanto di sospendere ogni procedura di revoca dei comandi per tutto il personale del comparto scuola ed il contestuale avvio di un confronto mirante, entro l'anno in corso, alla risoluzione definitiva della problematica sia in riferimento alle procedure in atto di revisione della dotazione organica del MIBAC che relativamente all'auspicabile avvio di un confronto tra le due Amministrazioni interessate nei modi e le forme sopra indicate.

Appare questa una soluzione ragionevole. Mentre invece la decisione tout court di mancato rinnovo dei comandi rischia semplicemente di alimentare un contenzioso di proporzioni gigantesche, di non risolvere i problemi dei costi e di ledere anche il buon diritto dei lavoratori interessati, maturato negli anni, ad avere il riconoscimento della reale condizione lavorativa.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte vi invitiamo pertanto ad avviare immediatamente i contatti istituzionali necessari ad affrontare tale incresciosa situazione, rappresentando la piena disponibilità delle scriventi ad ogni apporto costruttivo al fine di garantire la funzionalità dei servizi e la necessaria certezza della stabilità lavorativa ai dipendenti interessati.

Qualora invece si ritenesse di dover proseguire sull'iter avviato le scriventi adotteranno ogni utile iniziativa a tutela dei lavoratori interessati e dei servizi che gli stessi assicurano.

Nel rimanere in attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

FP CIGL BAC
C. Meloni

UILPA BAC
E. Feliciani



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Prot.n. 29921
clav. 16.07.07/82

Roma, 23/07/2012

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali del MIUR
LORO SEDI

e per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto del Sig.
Ministro

Al Segretario Generale

Al Capo del Dipartimento per
l'Istruzione del MIUR

LORO SEDI

OGGETTO: comandi personale MIUR.

Con riferimento all'argomento in oggetto indicato e alla nota del Dipartimento per l'istruzione del MIUR prot.n. 1224 del 18 giugno 2012, si pregano codesti Uffici di poter considerare positivamente le richieste di rinnovo dei comandi presso questo Ministero del personale proveniente dal MIUR, in considerazione del fatto che detto personale risulta impiegato presso gli Istituti del Mibac in linea con quanto disposto dalla legge n. 448/1998.

Si evidenzia, inoltre, che è intenzione di questo Ministero avviare, al termine del procedimento di ridefinizione della pianta organica ministeriale, che dovrebbe concludersi entro la fine del 2012, le procedure di mobilità del personale comandato in relazione ai posti vacanti in organico.

In attesa di positivo riscontro, si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario Stanany

MOBILITÀ PER I NEOASSUNTI

Ieri la UILBAC ha sollecitato il Direttore Generale OAGIP, dott. Guarany, a voler rispondere definitivamente alla nostra richiesta – datata 24 maggio – riguardante la questione della mobilità per i neoassunti. Mobilità non indiscriminata, si badi bene, ma legata a specifici riferimenti normativi atti a tutelare particolari situazioni di disagio, con evidenti benefici – in termini di ottimizzazione del lavoro – sia per l'Amministrazione che per i lavoratori interessati. Contestualmente, abbiamo chiesto che tale argomento venga inserito all'o.d.g. della prossima contrattazione nazionale. Vi alleghiamo la nota.

Al Direttore Generale OAGIP
Dott. Mario GUARANY

Al Direttore del Servizio IV – Dir. Gen. OAGIP
Dott. Antonio PARENTE

Roma, 25 luglio 2012

Prot.: 7365/2012

Servizio: Segreteria Generale

Oggetto: mobilità personale assunto con concorso "dei 500" - sollecito

Caro Direttore,
con nota prot. 7344/2012 del 24 maggio u.s. le chiedemmo un incontro urgente per verificare se, e in che modo, l'Amministrazione volesse affrontare l'urgente problema della mobilità per i neoassunti, motivando in maniera a nostro avviso circostanziata gli appigli di natura normativa che avrebbero consentito al Ministero di attuare procedure regolari. Anche in occasione dell'incontro con il ministro Ornaghi sollevammo il problema e ci parve di intuire che egli fosse propenso a trovare una soluzione condivisa.

Ad oggi non ci è pervenuta alcuna risposta **definitiva** sull'argomento. Pertanto, nell'interesse dei lavoratori le chiediamo di voler inserire nel prossimo o.d.g. della contrattazione nazionale l'argomento di cui all'oggetto al fine di discuterne una volta per tutte e dare una risposta univoca alle molteplici richieste che pervengono dagli Istituti.

Resta inteso che l'intenzione della Uilbac, come più volte e in più sedi già espresso, è quella di addivenire ad una soluzione condivisa, che contemperi le esigenze dell'Amministrazione tanto quanto quelle dei lavoratori.

In attesa di un urgente e cortese riscontro, si porgono

Distinti saluti

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani